FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

ONLUS

"DONARE PER CRESCERE INSIEME"

1° BANDO 2006

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI D'UTILITÁ SOCIALE

DA FINANZIARE COL CONCORSO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue il **miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale** fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.
In particolare essa intende promuovere **una cultura della donazione** e quindi stimolare le erogazioni liberali a favore di progetti d'utilità sociale, rimuovendo tutte quelle difficoltà di natura culturale, fiscale, legale ed amministrativa che impediscono alla generosità e al senso di responsabilità sociale dei singoli e dei gruppi di manifestarsi compiutamente.

OBIETTIVO DEL BANDO

Migliorare la qualità della vita della comunità cremonese, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Cremona.
Dotare la Fondazione di un patrimonio solido, con il quale poter contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, aiutandola a raccogliere 5 milioni di Euro necessari per ottenere la donazione di 10 milioni di Euro dalla Fondazione Cariplo.
Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese, Enti;
- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo per un massimo complessivo di Euro 375.000,00 di cui € 5.000,00 provenienti dal "Fondo S. Omobono" da utilizzare per il cofinanziamento, in aggiunta, per uno dei progetti riguardanti il recupero, la valorizzazione ed il restauro dei beni culturali, artistici e religiosi tra quelli presentati dagli Enti ecclesiastici economicamente e giuridicamente dipendenti dal Vescovo Cremona;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

SETTORI DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare i seguenti settori:

1) **assistenza sociale e socio educativa**
2) **promozione di attività culturale**;
3) **tutela della natura e dell'ambiente**;
4) **tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico**;
5) **promozione di attività ludico-sportive per soggetti svantaggiati.**

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo totale del progetto non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a Euro **40.000,00.**
L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione sarà pari al **50%** del suddetto costo del progetto e quindi non potrà eccedere gli **Euro 20.000,00** per ogni singolo progetto. Il restante 50% dell'importo del progetto dovrà essere finanziato con disponibilità già proprie delle singole Organizzazioni oppure mediante ricorso alla raccolta di donazioni da altri soggetti effettuata direttamente dall'Organizzazione proponente.
L'Organizzazione **dovrà** inoltre **suscitare donazioni di altri soggetti** a favore del proprio progetto pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione.
Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di cittadini, imprese, enti pubblici e privati donazioni in favore della Fondazione pari al 10% della somma ammessa a finanziamento (doppio della erogazione).
Il riparto dell'importo dei contributi fra i settori di intervento avverrà a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL MODULO DELLA DOMANDA E' DA SCARICARE DAL SITO www.fondazioneprovcremona.it

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Organizzazioni non lucrative operanti sul territorio cremonese aventi le caratteristiche di ONLUS ovvero con struttura e scopo assimilabili a quelli di una Onlus - o di Associazioni di promozione sociale, estendendo la possibilità ai Centri sportivi per giovani dilettanti comprendenti soggetti svantaggiati ai sensi del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460 e, limitatamente al settore 4) anche ad altri enti non commerciali privati.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate alla Fondazione entro Lunedì **30 Ottobre 2006.**
Indicativamente, entro il **30 Novembre 2006** verranno pubblicamente presentati **i progetti selezionati.**
Il termine ultimo ed inderogabile per la raccolta delle donazioni pari al **10% dell'importo complessivo del progetto** ammesso al finanziamento è fissato entro le **ore 12 di Mercoledì 28 Febbraio 2007** ed entro tale data dovrà essere effettuato il versamento al patrimonio della Fondazione.
Dal **1 Marzo 2007** saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 10%), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione, ed automaticamente escluse le Organizzazione che non avranno conseguito il detto obiettivo.
I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata da sottoporre alla Fondazione, entro 18 mesi dalla data di presentazione delle domande e comunque entro e non oltre il **30 Aprile 2008**.
Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto dalla data di selezione. Si ricorda però che l'ottenimento del contributo della Fondazione sarà certo solo dopo aver completato la raccolta delle donazioni. Pertanto, n**on verrà corrisposto il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta delle donazioni.**

MODALITÀ

La Fondazione si impegna a contribuire alla realizzazione degli interventi proposti con un contributo pari al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (vedasi paragrafo ammontare dei contributi) nei settori di intervento previsti dal Bando alla luce di quanto stabilito nello Statuto.

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno **coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 10% dell'importo del progetto presentato ammesso a finanziamento**. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo della Fondazione, *ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità*. Le donazioni, effettuate da tutti coloro che dimostreranno concretamente di credere nei progetti presentati, saranno destinate all'incremento del Fondo patrimoniale della Fondazione stessa, i cui frutti verranno ogni anno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dal Bando (vedasi paragrafo settori di intervento).

Esempio di un progetto pari all'importo minimo previsto dal Bando (Euro 5.000,00)

	Importo Progetto	Importo richiesto	Fondi propri dell'Organizzazione	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto obiettivo	Contributo dalla Fondazione	Somma extra da destinare	Somma destinata al Fondo Patrimoniale
a)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	500,00	-	2.500,00	0	500,00
b)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	700,00	+200,00	2.500,00	200,00	500,00
c)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	300,00	-200,00	0	300,00	0

Per le donazioni versate alla Fondazione in misura maggiore o minore all'obiettivo di raccolta, rispettivamente caso "b)" e "c)", si provvederà a chiedere al donatore se desidera destinare le somme ad una Organizzazione che ha concorso al Bando oppure al patrimonio della Fondazione.

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti delle Organizzazioni proponenti i progetti.
Nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto, comunicata dopo il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, (28 Febbraio 2007) le donazioni saranno acquisite al patrimonio della Fondazione.

Modalità di raccolta.
Per donare è sufficiente:
- effettuare un bonifico sui conti correnti intestati alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus" presso le seguenti banche:

- Banca INTESA S.p.A. c/c n. 330001/53 - Cod. Cin Q - Cod. Cab 11410 - Cod. ABI 03069
- BANCA POPOLARE DI CREMONA - AG.1 - c/c n. 000000182311 - Cod Cin Y - Cod Cab 11410 - Cod ABI 05512
- Banca Cremonese Credito Cooperativo – Ag.1 – c/c n. 86184/48 Cod.Cin L – Cod. Cab 11400 – Cod.ABI 8454
- consegnare un assegno presso la sede della Fondazione Comunitaria di Cremona, Via Altobello Melone 1,

il tutto sempre specificando il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e codice fiscale) autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla Legge vigente sulla privacy.

Le domande, che dovranno pervenire alla Fondazione, dovranno **essere redatte, in prima battuta via e-mail e, successivamente, sempre entro la data di scadenza, presentando il cartaceo sottoscritto in originale, utilizzando esclusivamente il modello allegato al Bando (scaricabile dal sito www.fondazioneprovcremona.it). Il progetto si intende presentato solo dopo l'acquisizione del cartaceo da parte della Fondazione.**

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- attitudine all'integrazione con altri servizi in un'ottica di razionalizzazione
- completamento di servizi/iniziative altrimenti non efficaci
- sostenibilità nel tempo del progetto
- solidità del piano finanziario (nel caso di progetti superiori a € 40.000,00)

e sulla base del seguente Regolamento:

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'*autorizzazione* di Enti specificatamente preposti (Intendenze, Comune, Curia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere ***necessariamente*** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di valutazione degli stessi.

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'Organizzazione e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un *contributo inferiore* a quello richiesto dall'Organizzazione, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

   oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
   a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato;

      oppure

   b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.

Se la Fondazione decide di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione richiedente dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma di quanto indicava di avere a sua disposizione nel piano finanziario, più quanto deliberato dalla Fondazione.

Quali progetti non saranno presi in considerazione:

- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione (ad esempio: affitto, luce, gas, telefono, spese di segreteria, compresi gli acquisti di materiale di segretaria, compensi a personale facente parte della Organizzazione e non assunto prettamente per il progetto presentato – per detto personale sono ammessi soltanto i costi di formazione per lo sviluppo del progetto) o debiti e spese pregressi alla data di scadenza del Bando cui si riferisce la presentazione della richiesta di contributo;
- fatture per attività realizzate precedentemente alla data di scadenza della presentazione delle domande (30 Ottobre 2006);
- interventi generici non finalizzati;
- pubblicazioni e iniziative editoriali in genere e la pubblicità;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460 e non rientranti nello statuto della Fondazione.

I progetti selezionati saranno proposti a privati cittadini, Imprese ed Enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Le donazioni dovranno pervenire alla Fondazione **entro e non oltre le ore 12 del 28 Febbraio 2007** e dovranno essere finalizzate ad uno o più progetti selezionati dalla Fondazione. Quest'ultima provvederà, a seguito di specifica richiesta, a far pervenire ai donatori la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Dal **1 Marzo 2007** saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 10% **da donatori**), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione, ed automaticamente escluse le Organizzazione che non avranno conseguito il detto obiettivo.

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo di sua competenza, pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture quietanzate per un importo pari almeno all'ammontare dell'importo ammesso a finanziamento** (il doppio dell'erogazione).
Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non potranno rientrare** nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus, Via Altobello Melone, 1 – Cremona, dal **lunedì** al **venerdì** dalle 9.30 alle 12.00 Tel: 037224820 Fax: 037224860 o al seguente indirizzo di posta elettronica: fondazione.comunitaria@fastpiu.it.

Il Bando è scaricabile dal sito della Fondazione www.fondazioneprovcremona.it. Copie dello stesso si possono ritirare presso la sede della Fondazione, oppure: presso l'Ufficio Relazioni Pubbliche della Provincia di Cremona, Corso Vittorio Emanuele, 17 – Cremona, o presso le sedi decentrate di Crema (Via Matteotti, 39) e di Casalmaggiore (Via Corsica, 1); presso il CISVOL, Via San Bernardo, 2 – Cremona e sedi decentrate

Cremona, lì 21 Giugno 2006

IL PRESIDENTE
Renzo Rebecchi

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Obbligatori:

- Domanda in duplice copia (una viene restituita quale ricevuta)
- Statuto dell'Organizzazione
- La Parrocchia in sostituzione dello Statuto presenta copia del "Riconoscimento giuridico dell'Ente"
- Ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli Organi sociali competenti
- Budget dettagliato del progetti (voci di costo)
- Documentazione che attesti accordi con altri enti coinvolti (solo ove ricorra tale eventualità)
- Logo (se esistente) e immagine (foto, disegno) relativa all'organizzazione (da utilizzare per eventuali iniziative di comunicazione)
- Immagine (foto, disegno) del progetto
- Autorizzazione, (ove ricorra tale eventualità), rilasciate dagli Enti preposti (Soprintendenza, Comune, Curia, ecc.), oppure riserva di presentazione della stessa non appena in possesso e comunque in concomitanza e non oltre la comunicazione di inizio lavori.
- Piano finanziario dettagliato da cui risulti come vengono fronteggiate le spese relative alla completa realizzazione del progetto. Indicare i contributi richiesti ad altri Enti solo se già ottenuti. Se si indicano risorse non ancora in possesso dell'Organizzazione ma che sono state promesse da terzi, allegare alla domanda lettera di impegno sottoscritta da costoro.
  Qualora l'Organizzazione ottenesse per il progetto presentato donazioni in beni e servizi, contributo di volontari , particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, voglia indicare nel piano finanziario una stima economica di tali apporti non fiscalmente documentabili.
- **Fotocopia della iscrizione dell'Organizzazione nei registri di volontariato.**

Facoltativi

- Attuale composizione degli organi sociali dell'Organizzazione
- Eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande del modulo di richiesta
- Altra documentazione relativa al progetto.

La documentazione deve essere allegata al progetto anche da parte di coloro che hanno già inviato richieste in occasione di precedenti Bandi.

Non saranno prese in considerazione domande non completamente compilate e/o mancanti degli allegati obbligatori. (Non saranno ammesse integrazioni degli allegati dopo la presentazione delle domande al Consiglio.)